

Distretto di Sanluri



Piano  
Locale  
Unitario dei  
Servizi alla persona

**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

# CRITERI DI ACCESSO E DI FUNZIONAMENTO

## CEDIP

“CENTRO DIURNO POLIVALENTE PER DISABILI

## AMBITO PLUS SANLURI

ANNUALITÀ 2022-2025

APPROVATO CON D.G. UNIONE COMUNI MARMILLA N. 44/2022



**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

## **Art 1. Campo di Intervento. Principi generali.**

Il presente atto disciplina il funzionamento, l'organizzazione, le finalità e i criteri di accesso al Centro diurno polivalente per disabili dell'Ambito Plus Sanluri, di seguito denominato semplicemente CEDIP. Il centro si configura come un servizio di sostegno alla persona disabile e alla sua famiglia finalizzato alla promozione di processi di integrazione sociale e di alleggerimento del carico socio assistenziale familiare.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 22 della legge 328/2000 secondo cui ogni ambito territoriale, tenendo conto delle diverse esigenze delle aree urbane e rurali, deve prevedere l'erogazione di differenti prestazioni, tra cui l'istituzione di centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario e secondo quanto disposto dall'art.8 della legge 104/1992 il Centro Diurno ha l'obiettivo di favorire la vita di relazione delle persone che si trovano in condizione di disabilità temporanea o permanente per le quali non sia possibile realizzare altre forme di integrazione sociale e/o lavorativa.

I presenti criteri e linee guida che regolano il funzionamento del CEDIP si adeguano alla normativa regionale vigente in materia di "Strutture sociali", nello specifico:

- dei principi e delle priorità stabilite con Legge Regionale 23 dicembre 2005, n.23 di cui al *"Regolamento di attuazione dell'articolo 43 "Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione"*;
- delle linee guida per le strutture sociali "Requisiti specifici per le tipologie di strutture sociali di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008, ai sensi dell'articolo 28, comma 1) approvate con la Delib.G.R. n. 38/14 del 24.7.2018 ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento, sezione D – STRUTTURE A CICLO DIURNO – D2 Centri socio-educativi diurni allegata alla delibera della G.R. n. 38/14 del 27.7.2018;
- degli atti di indirizzo dell'Assessorato Regionale Igiene Sanità e Assistenza Sociale;
- delle norme vigenti in materia di urbanistica, di edilizia, di abbattimento delle barriere architettoniche, di igiene e sicurezza del lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, come modificato dal D.Lgs. n. 106/2009;

I criteri e le linee guida saranno oggetto di revisione in caso di variazione della normativa del settore e dei relativi programmi e indirizzi.

Come stabilito dall'art.5 della L.R. 23 dicembre 2005, n.23 recante "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n.4 del 1988 – Riordino delle funzioni socio assistenziali" l'accesso al servizio è garantito sulla base della valutazione professionale del bisogno, nel rispetto



**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovafornu, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

della dignità e dei valori della persona umana, attraverso l'individuazione di modalità tecniche e organizzative omogenee.

## **Art 2. Finalità.**

L'Unione dei Comuni della Marmilla, in qualità di Ente capofila del Plus Sanluri, nell'ambito della realizzazione degli obiettivi afferenti all'Area disabilità e non autosufficienza e in attuazione alle norme costituzionali e alle leggi di settore concernenti l'assistenza sociale e il superamento degli ostacoli per il libero sviluppo della personalità, intende promuovere attività mirate a soddisfare i bisogni di socializzazione, supporto educativo ed integrazione sociale dei soggetti affetti da disabilità residente nei Comuni dell'Ambito, nonché fornire sostegno alle famiglie nella gestione dei compiti di cura e di prevenzione delle situazioni di disagio e di emarginazione sociale.

L'esigenza è quella di rispondere, nell'ottica dell'integrazione socio sanitaria, alle necessità delle persone adulte affette da disabilità intellettive e relazionali al fine di garantire sostegno alla persona e alla sua famiglia, migliorare la qualità della vita del singolo e promuovere la crescita globale della persona, tenendo conto dello sviluppo psicomotorio, della sfera relazionale affettiva e del grado di autonomie possedute.

Inoltre, la realizzazione del CEDIP dell'Ambito Plus Distretto di Sanluri mira a creare un forte legame con la comunità locale per valorizzarne le potenzialità, favorire azioni di radicamento e offrire percorsi di integrazione ed inclusione per e con i cittadini a cui si rivolgono i servizi e le famiglie.

## **ART 3. Destinatari.**

Sono individuati quali destinatari degli interventi i cittadini italiani e stranieri, in regola con il permesso di soggiorno, di età compresa tra i 18 e 60 anni, residenti nei 21 Comuni dell'Ambito PLUS Sanluri, con ritardo cognitivo medio-lieve, anche concomitante rispetto a patologie di carattere fisico che non compromettano in modo grave l'autonomia funzionale della persona, risultante da idonea documentazione socio sanitaria e per i quali il bisogno rilevato e il relativo piano educativo personalizzato di intervento preveda l'inserimento nel CEDIP, con priorità per quelli che per i quali non è possibile realizzare altri interventi di d'inclusione sociale.

Sono ammessi al CEDIP i beneficiari per i quali è rilevato un livello adeguato e sufficiente di autonomie personali, attraverso una valutazione socio-sanitaria effettuata dall'equipe multidisciplinare territoriale competente.



**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

Sulla base all'interno del CEDIP è possibile fino al compimento del 65° anno di età, previo monitoraggio periodico da parte dell'equipe multiprofessionale competente.

Superato il limite d'età il beneficiario verrà dimesso dal CEDIP.

Allo scopo di garantire la continuità del servizio e la realizzazione degli obiettivi previsti per l'anno 2022 nel PEI, coloro che già risultano inseriti nel CEDIP al 31/12/2021, saranno ammessi (in via eccezionale) alla frequentazione del centro diurno anche successivamente al compimento del 60° anno di età, ma ne dovrà essere valutata l'idoneità alla frequenza dall'equipe di valutazione multidisciplinare costituita dai servizi territoriali competenti.

Tra questi beneficiari coloro che hanno superato i 65 anni, potranno frequentare ancora per un anno di "transizione", nel quale i servizi sociali territoriali anche con il supporto dell'equipe multidisciplinare elaboreranno insieme al beneficiario e ai suoi eventuali familiari, un nuovo progetto personalizzato che preveda un percorso di accompagnamento alla fuoriuscita dal centro e all'eventuale attivazione e /o inserimento in altri servizi.

Non sono ammessi al servizio coloro che presentino una o più problematiche quali:

- tossicodipendenza;
- alcol dipendenza;
- patologie psichiatriche.

Nei casi in cui la situazione socio sanitaria sia connotata da aspetti di particolare gravità, tali da compromettere totalmente il livello di autonomia personale e funzionale, potrà essere valutato in via eccezionale l'inserimento della persona in rapporto disabile/operatore di supporto 1:1, compatibilmente con la disponibilità degli spazi idonei e previa valutazione di fattibilità e comunque nel numero massimo di due inserimenti per ogni sede del CEDIP.

I singoli casi andranno valutati singolarmente prendendo in considerazione la disponibilità di una figura professionale aggiuntiva necessaria alla gestione del caso specifico, garantita dalla famiglia o dal Comune di residenza; altresì, il numero totale dei beneficiari e personale professionale dipendente presente nella sede e la gestione complessiva del carico quali-quantitativo della struttura in modo da non comprometterne il buon andamento generale delle attività.

#### **ART 4. Articolazione del Servizio nel territorio.**

Il Centro Diurno Polivalente per disabili è una struttura socioeducativa non residenziale e diurna che mira a creare un forte legame con la comunità, riconoscendo l'importanza della dimensione territoriale. Per questo motivo le attività sono dislocate in più sedi territoriali:



**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

- Sede di Segariu: via Dante n.433/45;
- Sede di Serramanna: Piazza Gramsci snc;
- Sede di Ussaramanna: via Marmilla n.31.

Ogni struttura, in linea con le normative vigenti, potrà ospitare un massimo di 20 beneficiari, per un totale complessivo di 60 beneficiari inseriti nelle diverse strutture.

Sarà prioritario salvaguardare la continuità dei percorsi socioeducativi dei disabili che frequentavano il CEDIP fino al 31.12.2022; per gli ulteriori inserimenti, in caso di lista d'attesa si darà priorità ai residenti nei Comuni che non hanno partecipanti inseriti o comunque hanno un numero inferiore rispetto agli altri.

I posti complessivi disponibili all'interno del CEDIP, pertanto, per quanto riguarda eventuali liste d'attesa, saranno così ripartiti tra i diversi Comuni:

- Il 35% in parti uguali (n.1 utente per ogni comune);
- Il 65% in base alla popolazione residente.

Si specifica che tale ripartizione può subire variazioni connesse alle specifiche esigenze degli utenti e/o dei servizi coinvolti, compatibilmente con i posti disponibili, previa valutazione della fattibilità dell'inserimento da parte dell'equipe di valutazione multidisciplinare dei servizi territoriali competenti. Si precisa che nel caso in cui il fabbisogno di un Comune dovesse risultare inferiore ai posti disponibili sarà garantito l'accesso al servizio ai soggetti appartenenti al medesimo ambito territoriale per i quali l'equipe multidisciplinare abbia valutato un maggior bisogno sulla base

La ripartizione dei frequentanti e l'inserimento della persona con disabilità all'interno di ciascuna struttura territoriale, verrà pensata in via prioritaria sulla base della residenza della persona stessa, in modo da limitare il più possibile i tempi di percorrenza e i conseguenti disagi connessi agli spostamenti sul territorio.

La frequenza del CEDIP, in ogni caso, sarà garantita attraverso un adeguato sistema di trasporto che assicuri il raggiungimento della sede territoriale del Centro Diurno, progettato per rispondere alle eventuali difficoltà di spostamento dei beneficiari.

La richiesta di utilizzo del servizio mensa e/o trasporto deve essere resa esplicitamente in fase di iscrizione/inserimento.



**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

**ART.5 Modalità di ammissione al servizio.**

L'ammissione al CEDIP avviene su proposta del servizio sociale territoriale competente del proprio comune di residenza di concerto con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Plus di Sanluri previa valutazione effettuata da un'equipe multidisciplinare composta dai servizi territoriali competenti.

Anche coloro che al 31/12/021 risultano già inseriti nel CEDIP, devono presentare domanda corredata al fine da aggiornare la documentazione in possesso.

L'inserimento avviene dopo parere positivo dell'equipe multiprofessionale competente, sulla base di una valutazione complessiva che prenderà in considerazione aspetti sociali e sociali-assistenziali, sanitari e funzionali. L'equipe sarà responsabile della definizione del PEI, Progetto d'intervento educativo individuale, del beneficiario.

La valutazione delle autonomie personali e funzionali a cura dell'equipe multidisciplinare, ha lo scopo di rilevare che i beneficiari possiedano un livello adeguato/sufficiente/minimo di autonomie personali, che rappresenta requisito indispensabile e necessario al fine dell'inserimento della persona all'interno del CEDIP, i bisogni socioeducativi e socioassistenziali e individuare gli interventi più adeguati a dar loro risposta all'interno del PEI

Oltre alla valutazione iniziale è previsto un sistema di monitoraggio periodico dei beneficiari allo scopo di valutare il percorso di crescita, l'andamento della vita all'interno del centro diurno, il mantenimento dei requisiti di idoneità alla frequenza. Il monitoraggio è così strutturato:

- periodo iniziale di osservazione (1-3 mesi) per i nuovi inserimenti;

L'osservazione nel periodo iniziale determinerà la possibilità di prosecuzione della frequenza al CEDIP; verrà, infatti, valutata la compatibilità delle caratteristiche della persona con disabilità con la vita del centro. Al termine del periodo di prova, verrà stilata una breve relazione che verrà condivisa con la famiglia, con il Servizio Sociale di riferimento e con il PLUS, in modo da stabilire l'inserimento definitivo nel CEDIP.

- valutazione periodica semestrale fino al compimento del 65° anno di età che verrà effettuata dall'equipe del CEDIP, sulla base del PEI disposto. Durante il 65°anno, con la famiglia, i Servizi Sociali e il PLUS, si procederà all'eventuale accompagnamento dell'utente verso altri servizi presenti nel territorio o verso altre tipologie di intervento.



**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

Se dagli elementi rilevati nel corso del monitoraggio periodico si ravviseranno situazioni di preclusione descritte nell'art. 3, si valuterà, con il Servizio Sociale Comunale di riferimento e con il PLUS, la possibilità delle dimissioni temporanee e/o definitive.

*Si precisa che allo scopo di garantire la continuità del percorso di crescita individuale, gli utenti già in carico al servizio avranno accesso diretto al CEDIP, rimandando ad un momento successivo la valutazione da parte dell'Equipe multidimensionale.*

Nel caso in cui, per i nuovi iscritti, non fosse possibile una valutazione multidimensionale preliminare, o si prevedessero tempi lunghi per la stessa, l'utente potrà essere inserito per il periodo di osservazione i cui risultati saranno condivisi con l'Equipe multidimensionale (la quale dovrà riunirsi comunque entro i tre mesi previsti di osservazione al CEDIP).

**a) Presentazione delle richieste.**

I soggetti interessati a partecipare alle attività promosse dal CEDIP devono inoltrare domanda tramite il servizio sociale del proprio Comune di residenza.

Alla domanda è necessario allegare la seguente documentazione:

- Scheda Sanitaria compilata da medico di medicina generale attestante:
  - la diagnosi di ritardo cognitivo;
  - le eventuali terapie in corso;
  - la presenza di patologie che possono interferire sulla vita di relazione del disabile;
  - la presenza di patologie che possono influire sul livello di autonomia disabile;
  - ogni altra certificazione medica utile a definire la situazione sanitaria del beneficiario.
- Certificazione di handicap di cui alla legge 104/92
- Dichiarazione ISEE
- Copia documento d'Identità e Tessera Sanitaria (del beneficiario e dell'eventuale soggetto che presenta la domanda: familiare, amministratore di sostegno, etc.).

**b) Criteri omogenei per la valutazione del bisogno.**

Nel caso in cui le domande pervenute ai singoli Comuni fossero superiori ai posti effettivamente disponibili, si individueranno le priorità d'intervento attraverso una lista d'attesa che tenga conto di



**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

criteri omogenei da applicare su tutto il territorio del distretto stabiliti in riferimento alle seguenti "Aree d'Indagine Sociale":

1. Età (saranno privilegiati i beneficiari con età minore)
2. Livello di autonomia.

Le autonomie personali saranno oggetto di una valutazione che comprende differenti aree di indagine sociale, tra cui: capacità di autodeterminazione, igiene personale, mobilità esterna ed interna, capacità di gestire relazioni interpersonali, abilità sociali etc...

3. Carico Familiare.

Situazioni di disagio rilevate all'interno del nucleo familiare (convivenza con altra persona affetta da disabilità o in condizione di non autosufficienze, convivenza con minori etc.) saranno oggetto di specifica valutazione.

4. Stato di Solitudine.

Lo scopo è quello di identificare la condizione di vita quotidiana della persona, prestando particolare attenzione alla condizione di supporto e di sostegno fornita dalla propria rete familiare. Nello specifico si prendere in considerazione lo stato di solitudine in cui si trova la persona: stato di solitudine assoluto (assenza completa di ogni tipo di supporto), stato di solitudine aggravato (ovvero che vivono stabilmente in compagnia di un altro soggetto disabile, di un tossicodipendente e/o alcol dipendente o di un anziano) oppure in uno stato di solitudine relativo (ovvero persone che, pur facenti parte di un nucleo familiare con più componenti, trascorrono in solitudine almeno 6 ore al giorno).

5. Impossibilità ad accedere ad altri servizi e/o interventi specifici.

L'assenza e l'impossibilità di accedere a differenti servizi a carattere socio- assistenziale può diventare criterio preferenziale di accesso al Cedip.

6. Situazione Economica

L'identificazione di Situazioni di maggiore disagio economico potrà diventare criterio di valutazione per l'accesso.

La decisione in merito all'opportunità dell'inserimento verrà assunta sulla base della valutazione multidimensionale e globale dei bisogni della persona.

**c) La valutazione multidimensionale del bisogno**

La valutazione multidimensionale verrà effettuata da apposita equipe, e permette la realizzazione di interventi personalizzati e integrati capaci di valorizzare le capacità e competenze presenti nella persona. Partendo dall'analisi delle capacità e caratteristiche funzionali del disabile, altresì delle sue





**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

competenze all'interno dei diversi ambiti, relazionando tra loro fattori biologici, contesto di riferimento, fattori psicologici sociali e competenze individuali, verranno individuati i bisogni e gli interventi più adeguati da inserire all'interno del PEI.

La fase della valutazione si avvarrà della partecipazione dei servizi territoriali sociali e sociosanitari competenti, del beneficiario e della famiglia. A tal fine si terrà conto della situazione sanitaria complessiva, dei livelli di autonomia nello svolgimento delle attività quotidiane, della situazione cognitiva e delle relazioni sociali nonché del livello di integrazione della persona nel suo contesto di vita.

#### **ART.6 Dimissioni**

Le dimissioni da ciascun Centro possono avvenire per i seguenti motivi:

- Perdita dei requisiti di cui all'art.3 dei presenti Criteri (es. raggiungimento limiti d'età, insorgenza di una patologia psichiatrica, ecc);
- Reperimento di risorse utili alla realizzazione di altri interventi di integrazione sociale;
- Segnalazione da parte dell'equipe di valutazioni multidisciplinare dei servizi territoriali competenti dell'inappropriatezza dell'intervento rispetto alle effettive necessità dell'utente e conseguente accertamento, che dovrà coinvolgere tutti i soggetti interessati.
- Assenze continuate e reiterate senza giustificato motivo.

#### **ART.7 Rinuncia al servizio**

Nel caso in cui l'utente e/o la sua famiglia rinunciassero all'inserimento presso il CEDIP il Servizio sociale del comune di residenza dovrà valutarne attentamente le motivazioni al fine di tutelare la persona disabile.

La rinuncia dovrà avvenire per iscritto e comunicata al PLUS.

Nel caso in cui un periodo di assenza prolungato di tre mesi, non dovesse essere opportunamente giustificato, gli operatori del CEDIP informeranno il PLUS e il Servizio sociale di riferimento per l'utente al fine di effettuare una opportuna indagine utile ad appurare l'opportunità delle dimissioni.

#### **ART.8 Modalità di compartecipazione alla spesa da parte dei destinatari**

Per i destinatari degli interventi promossi nell'ambito del CEDIP è prevista una quota di compartecipazione pari a 50 euro mensili.



**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

La quota mensile verrà corrisposta all' Ente gestore del Plus esclusivamente tramite il sistema pagoPa nominativo in ottemperanza alla normativa vigente. La quota mensile assicura la copertura di tutti i servizi offerti dal CEDIP comprese: attività laboratoriali ludico ricreative, attività educative, azioni di assistenza e inclusione sociale, servizio trasporto e servizio mensa. Il pagamento mensile è obbligatorio e non subordinato alla frequenza dei servizi ed attività programmate giornalmente presso il CEDIP, al fine di garantire in maniera costante e continuata la copertura dei costi fissi di gestione della struttura. Pertanto, una mancata frequenza, anche reiterata, da parte dei destinatari non produce nessun effetto sull'obbligatorietà della copertura della stessa: solo la totale rinuncia al servizio comporta la decadenza dell'obbligo di versare la quota mensile.

L'ammontare della quota mensile può essere oggetto di revisione nel corso del tempo. Ogni variazione sarà oggetto di approvazione da parte dell'organo competente tramite apposito atto amministrativo e verrà comunicata ai partecipanti al CEDIP.

Nel caso si accertasse una situazione di disagio economico tale da non consentire la copertura della quota mensile di compartecipazione, verranno informati i Servizi Sociali del Comune di residenza dei destinatari per le opportune valutazioni circa le possibili modalità di intervento, come ad esempio un possibile rimborso diretto tramite i finanziamenti per il piano personalizzato di cui alla L.162/98.

Il mancato pagamento della quota mensile, per un periodo pari a tre mesi, determina la cessazione della frequenza del beneficiario.

### **ART.9 Tipologia degli interventi garantiti dal CEDIP**

Il CEDIP garantisce la realizzazione di prestazioni e interventi integrati a carattere educativo, ludico ricreativo, assistenziale e di inclusione sociale, da svolgersi a livello individuale e/o di piccolo gruppo anche attraverso il coinvolgimento della rete dei servizi del territorio.

Le azioni messe in atto sono rivolte da un lato alle persone disabili frequentanti, nel rispetto dei bisogni, delle risorse e dei tempi di ogni singolo partecipante, e dall'altro alle famiglie e alla comunità.

Nello specifico sono previste diverse tipologie di intervento:

- **Attività ludico-ricreative** allo scopo di potenziare le abilità creative, artistico-manipolative e di dimensione corporea delle persone;
- **Attività di tipo assistenziali** allo scopo di garantire e tutelare la cura e sicurezza della persona, agevolando la partecipazione alla vita del centro;



**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovafornu, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

- **Attività di tipo educativo** allo scopo di promuoverne l'autodeterminazione, il mantenimento e potenziamento delle abilità possedute, evitando un progressivo deterioramento, nonché sviluppando nuove competenze;
- **Attività di inclusione sociale** allo scopo di promuovere la vita relazionale della persona, favorendo l'interazione con la famiglia e il contesto di riferimento, combattendo fenomeni di isolamento ed esclusione.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività si possono articolare in:

- percorsi laboratoriali: attività manuali, teatrali, musicali o sportivi;
- percorsi formativi sull'educazione alla gestione delle emozioni e affettività;
- escursioni naturalistiche, culturali ed ambientali;
- esperienze di "residenzialità leggera" attraverso brevi soggiorni vacanza;
- esperienze dirette in contesti lavorativi protetti;
- inserimento in iniziative culturali, sportive e di tempo libero;

Inoltre, saranno garantiti i due servizi aggiuntivi di:

- **Servizio Mensa:** garantito almeno una volta a settimana per tutti i beneficiari del centro attraverso la somministrazione di pasti caldi;
- **Servizi di Trasporto:** verrà assicurato il raggiungimento alla sede territoriale CEDIP prossima a quella di residenza. Durante il tragitto verrà assicurata anche la presenza di un operatore, che accompagnerà i beneficiari durante l'intero tragitto dalle abitazioni alla sede e viceversa.

Nell'ottica di privilegiare una gestione integrata nel territorio, le attività e i servizi offerti dal CEDIP verranno pensati e progettati in modo da promuovere modalità di coinvolgimento e partecipazione attiva della famiglia e della comunità locale.

Il CEDIP si riserva la possibilità di implementare e/o modificare attività, servizi e laboratori in base a valutazioni e monitoraggi effettuati nel tempo.

#### **ART.10 Personale**

In ottemperanza alle linee guida per le strutture sociali "Requisiti specifici per le tipologie di strutture sociali di cui all'articolo 4, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del Decreto del Presidente della Regione n. 4 del 2008, ai sensi dell'articolo 28, comma 1) aggiornate con la Delib.G.R. n. 38/14 del 24.7.2018 ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento, sezione D – STRUTTURE A CICLO DIURNO – D2 Centri socio-educativi diurni allegata alla delibera della G.R. n. 38/14 del 27.7.2018, il personale del CEDIP comprende:



**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

- **Coordinatore di Servizio:** un responsabile del progetto con compiti di direzione operativa generale, di raccordo e comunicazione interistituzionale e con le agenzie del territorio;
- **Educatore professionale:** uno ogni dieci beneficiari con compiti di programmazione, realizzazione e verifica delle attività educative e ricreative previste nei piani d'intervento individuali;
- **Altre figure professionali:** animatori e/o figure professionali di diversa natura in relazioni agli interventi programmati, alle esigenze assistenziali dei destinatari disabili e in base allo svolgimento delle attività e laboratori previsti da calendario;
- **Operatore Socio Sanitario (OSS):** con funzioni di assistenza diretta alla persona disabile (cura e igiene personale, alimentazione, abbigliamento etc.);
- **Psicologo:** se necessario e in misura adeguata alle caratteristiche ed esigenze del contesto.
- **Personale addetto ai servizi generali:** professionisti con compiti e competenze di diversa natura utili a garantire il corretto funzionamento e buon andamento generale del CEDIP anche sotto un profilo tecnico operativo.

Il personale dovrà essere qualificato e con adeguati titoli e requisiti professionali. I titoli posseduti e l'esperienza lavorativa devono risultare da idonea documentazione, ovvero mediante dichiarazione di responsabilità resa in termini di legge.

Saranno oggetto di attenta valutazione tutti gli inserimenti connotati da aspetti di particolare gravità per i quali risulta necessario garantire un rapporto disabile/operatore 1:1, i quali potranno essere accettati entro un massimale definito sulla base del contesto di riferimento. La fattibilità dell'inserimento inoltre andrà valutata in accordo con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Plus di Sanluri, il Comune di residenza del disabile e con i Servizi Sanitari. Il Comune di residenza in particolare dovrà garantire, attraverso risorse proprie, la figura professionale aggiuntiva indispensabile alla gestione del caso specifico.

#### **ART.11 Metodologie d'intervento: il progetto personalizzato**

Sulla base della valutazione multidisciplinare effettuata dall'équipe professionale del CEDIP, in raccordo con il servizio Sociale del Comune di residenza del destinatario, la famiglia, con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Plus di Sanluri e gli operatori sociali territoriali, viene definito un piano



**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

personalizzato d'intervento (PEI) individuale, al fine di garantirne una reale crescita globale della persona affetta da disabilità, che contiene:

- la rilevazione delle esigenze del singolo utente;
- l'analisi della situazione socio ambientale;
- l'identificazione specifica degli obiettivi e degli itinerari operativi;
- la scelta dei metodi, delle strategie e dei tempi per il conseguimento degli obiettivi;
- le modalità di attuazione delle attività;
- il monitoraggio sistematico del processo con eventuale modifica in itinere degli obiettivi e delle modalità di intervento;
- la verifica dei risultati conseguiti.

Al monitoraggio e alla valutazione in itinere della programmazione personalizzata, delle attività concorrono, secondo le specifiche competenze, i tecnici che hanno in carico gli utenti (psicologo, fisioterapista, assistente sociale etc.) e il personale del CEDIP allo scopo di rimodulare il piano sulla base dei nuovi bisogni rilevati.

L'intero percorso prevede un costante coinvolgimento attivo delle famiglie.

#### **ART.12 Documentazione tecnico-professionale**

Per ogni ospite del CEDIP dovrà essere creata una cartella sociale in cui sia contenuta la seguente documentazione:

- la scheda d'ingresso, che dovrà essere predisposta dal Comune di residenza del beneficiario e contenere tutte le informazioni relative alla situazione iniziale del soggetto;
- il piano personalizzato di cui all'art.11 delle presenti linee guida;
- le osservazioni giornaliere e settimanali sul comportamento del beneficiario in riferimento alle attività proposte;
- l'eventuale rimodulazione del piano;
- la scheda di dimissione (con indicazione delle motivazioni che hanno portato alla conclusione del percorso e/o all'attivazione di strategie alternative);
- ogni altra documentazione utile ai fini della realizzazione del progetto d'aiuto.



**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

Nel Centro viene inoltre conservata la seguente documentazione:

- il registro giornaliero delle presenze degli utenti;
- il Regolamento interno del CEDIP e la carta del servizio, finalizzato a regolarne il funzionamento, l'organizzazione della vita comunitaria e le attività ad essa connesse;
- la documentazione relativa a ciascuna persona con disabilità (PEI, griglie di osservazione; verbali, autorizzazione al trattamento dati, liberatoria per la frequenza ecc.);
- documentazione di servizio (programmazioni, schede progetto ecc);
- recapiti e numeri utili;
- reclami;
- il registro giornaliero degli operatori con l'indicazione dei turni di lavoro, degli orari e delle mansioni svolte e con l'indicazione dei soggetti che prestano la propria opera a titolo volontario;
- la tabella dietetica approvata dai competenti organi delle ASL (da tenere esposta);
- ogni altro documento previsto dalle vigenti leggi in materia igienico-sanitaria e amministrativo contabile.

### **ART.13 Orari e giorni di apertura del Centro**

I CEDIP resteranno operativi per almeno 48 settimane all'anno, prevedendo un periodo di interruzione massimo di 4 settimane ciascuno.

Ogni singolo centro aprirà per tre giorni alla settimana con le seguenti modalità:

- n.1 apertura settimanale per n.6 ore dalla mattina al pomeriggio, con garanzia del servizio mensa;
- n.2 aperture settimanali per n.4 ore con orario di frequenza nella mattina.

Si specifica che ogni utente avrà accesso al centro per il numero massimo di ore suindicato (ovvero 1 accesso settimanale da 6 ore e 2 da 4 ore) e che i tempi di trasporto non verranno considerati all'interno del periodo di permanenza nel centro, ma semplicemente sommati.

L'orario del servizio sarà stabilito con riguardo alle effettive esigenze dei partecipanti e l'apertura del centro sarà garantita per n.6 giornate festive in occasione di sagre o eventi culturali e sportivi promossi nel territorio del distretto. Verrà inoltre garantita la realizzazione di un'attività specifica in occasione della serata di Capodanno.



**PLUS Distretto di Sanluri**  
**Unione dei Comuni "Marmilla"**

*Comuni di Barumini, Collinas, Furtei, Genuri, Gesturi, Las Plassas, Lunamatrona, Pauli Arbarei, Samassi, Sanluri, Segariu, Serramanna, Serrenti, Setzu, Siddi, Tuili, Turri, Ussaramanna, Villamar, Villanovaforru, Villanovafranca.*

*ATS – ASSL Sanluri*

*Provincia del SUD SARDEGNA*

Email: [sanluriplus@unionecomunimarmilla.it](mailto:sanluriplus@unionecomunimarmilla.it)

PEC: [distrettosanluriplus@legalmail.it](mailto:distrettosanluriplus@legalmail.it)

## **Art. 14 Rapporto con le famiglie degli utenti**

Premesso che la famiglia ha un ruolo importante nel coadiuvare l'azione educativa e di integrazione sociale che al centro si propone, si dovrà coinvolgere inizialmente la famiglia nella formulazione dei piani di intervento e instaurare un rapporto costante con i familiari attraverso incontri periodici per la verifica dei risultati.

Inoltre sarà fondamentale promuovere una maggior consapevolezza dei problemi relativi alla gestione del disabile. In accordo con i servizi territoriali, che hanno la competenza sui singoli casi, si potranno organizzare incontri formativi, su specifiche tematiche, sulla base di quanto emerso all'interno del centro, promuovere la costituzione di gruppi di mutuo aiuto per offrire spazi di confronto sui problemi e le dinamiche che scaturiscono nel nucleo familiare, offrire altri tipi di sostegno sulla base dei bisogni costantemente monitorati.

## **15.Regolamento interno**

I centri diurni devono dotarsi di un regolamento interno di gestione che tenga conto degli indirizzi contenuti nella presente normativa.

Agli utenti, ai loro familiari e/o ai rappresentanti legali deve essere consentito di conoscere il regolamento vigente nella struttura, di individuare agevolmente il personale che opera al centro mediante cartellini di identificazione con nome, cognome, qualifica, di rivolgere al responsabile della struttura proposte per il buon funzionamento della medesima, di avanzare eventuali reclami con l'obbligo di ottenere risposta.

## **ART.14 Norme transitorie**

In fase di applicazione, in base alle risposte operative dei sistemi sociali e istituzionali coinvolti, sarà possibile apportare modifiche ai presenti criteri di accesso e funzionamento attraverso la condivisione con l'Ufficio di Piano dell'Ambito Plus di Sanluri delle problematiche riscontrate dai vari soggetti coinvolti.